

Acqui Terme

Il grande giorno dell'Acqui Storia in scena all'Ariston

CULTURA Sabato, alle 17,15, ci sarà l'evento finale del Premio, condotto da Mauro Mazza e Antonia Varini

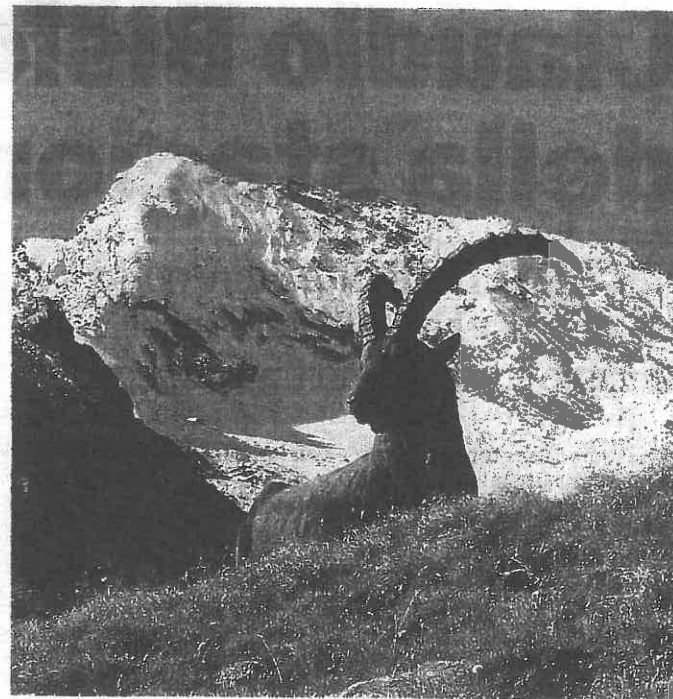
■ Tutto pronto per la serata di gala del 48esimo Premio Acqui Storia, l'evento culturale nato nel 1969 per onorare il ricordo della "Divisione Acqui" e i caduti di Cefalonia del settembre 1943. Sabato 17 ottobre, alle ore 17.15, presso il Teatro Ariston (recentemente messo a nuovo), ci sarà l'evento finale della kermesse letteraria condotto da Mauro Mazza, già direttore di Rai 1 e Tg2 ed Antonia Varini di Uno Mattina. La vetrina serale sarà il culmine di un intenso programma di appuntamenti che inizierà alle ore 10, presso il Grand Hotel Nuove Terme, dove ci

sarà un incontro con vincitori, stampa, studenti e pubblico, moderato dal Responsabile esecutivo Carlo Sburlati. Negli anni il Premio è divenuto uno dei più importanti riconoscimenti europei nell'ambito della storiografia scientifica e divulgativa, del romanzo storico e della storia del cinema e le ultime edizioni hanno goduto di una grande visibilità mediatica. Il dibattito aperto nella maison liberty di piazza Italia, presenterà agli acquirenti i vincitori, nomi ed opere, della 48esima edizione cioè Franco Cardini con "L'appetito dell'Imperatore. Storie e

Alle 10, presso il Grand Hotel Nuove Terme, si terrà un incontro con vincitori, studenti e pubblico

sapori segreti della storia" (Mondadori) e Paolo Isotta con "La virtù dell'elefante. La musica, i libri, gli amici e San Gennaro" (Marsilio) nella sezione storico divulgativa; Antonio De Rossi, con il libro "La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittore alpino (1773-1914)", (Donzelli editore) nella sezione storico - scientifica; Licia Giacquinto con "La Briganta e lo sparviero" (Marsilio Editori) nella sezione romanzo - storico.

Massima attenzione inoltre sarà riservata ai vincitori dei premi speciali "Testimone del Tempo", "La Storia in Tv" e "Alla carriera", in passerella pomeridiana sul palcoscenico del teatro di piazza Matteotti. Cinque saranno i "Testimoni del Tempo", personaggi di straordinario rilievo nel panorama culturale, artistico e scientifico contemporaneo: Dario Ballantini di "Striscia la Notizia", i giornalisti Pietran-



È sulle Alpi il libro di De Rossi che ha vinto nella sagistica

gelo Buttafuoco, Italo Cucci e Maria Rita Parsi ed il Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana Antonio Patuelli. Il premio "La Storia in Tv" sarà invece consegnato a Gigi Marzullo, famoso volto delle notti Rai del Belpaese, mentre il "Premio alla Carriera" andrà a Giuseppe Galasso, tra i massimi storici italiani del Novecento, un uomo di cultura che nella sua attività ha unito ricerca scientifica, alta divulgazione e un costante impegno civile.

La serata sarà anche utile per conferire un altro riconoscimento della galassia culturale diretta dal Consigliere responsabile, e cioè il "Testimone dell'Ambiente" che verrà consegnato a Luca Barbareschi. Carlo Sburlati non nasconde la propria soddisfazione: «Il numero delle opere partecipanti al concorso quest'anno è stato di 170 a fronte di una media di circa 25 - 30 delle prime quaranta edizioni».

■ **Massimiliano Pettino**